



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

NOVATE MILANESE

Atto di approvazione : Deliberazione CC n° 36

Data Atto: 25/06/2026

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	MI	Comune	NOVATE MILANESE	Codice ISTAT	15157
Abitanti *	20.301				
Superficie *	5 km ²				
Sindaco *	Gian Maria Palladino				
Mail Sindaco *	sindaco@comune.novate-milane.se.mi.it				
Indirizzo municipio *	Viale Vittorio Veneto 18				
Comando Polizia Locale - Indirizzo *	Via della Repubblica, 80				
Comando Polizia Locale - Telefono *	02 354731				
Sito web comune	https://comune.novate-milane.se.mi.it/				
PEC comunale *	comune.novatemilane.se@legalmail.it				
PEO comunale *	urp@comune.novate-milane.se.mi.it				
Numero telefono centralino *	02 354731				

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni

Il comune ha frazioni associate? ☐ SI ☒ NO

Zone

Il comune ha zone associate? ☐ SI ☒ NO

Località

Il comune ha località associate? ☒ SI ☐ NONumero località Nome* Numero abitanti

Municipi

 Il comune ha municipi associati? ☐ SI ☒ NO

Altre sedi comunali

 Il comune ha altre sedi? ☐ SI ☒ NO

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	E-Distribuzione	Recapito	803.500
Gestore telefonia fissa	TIM-Telecom	Recapito	800.41.50.42
Altri operatori telefonici	Wind3, Iliad, Vodafone	Recapito	
Gestore rete gas	UnaReti Spa	Recapito	800.131.000
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	CAP Holding	Recapito	800.175.571
Amministr. Comunale (fognatura)	CAP Holding	Recapito	800.175.571
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Comune	Recapito	02 354731
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	Seleziona	Recapito	
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	
Sala operativa regionale	Protezione Civile	Recapito	
Arpa Lombardia	Emergenze Ambientali	Recapito	
ATS di competenza	Città Metropolitana di Milano	Recapito	02.85781
Parco	Seleziona	Recapito	
Gestore infrastrutture		Recapito	
ANAS		Recapito	
Società Autostrade	A4 - Centro Novat M. -via della Polveriera	Recapito	02.35201
Gestore Tangenziali	Serravalle	Recapito	02.575941
Trenord	Ferrovia e Centro logistico Manutenzione	Recapito	02.8511333
Ferrovie		Recapito	

Aeroporto		Recapito	
Gestore TPL-Stazioni pullman	Autoguidovie Sud-Est MI	Recapito	800.678850
Gestore navigazione locale		Recapito	
Altro (specificare)		Recapito	

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

ID	UCL1		
Nominativo*	Gian Maria Palladino		
Ruolo*	Sindaco		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Telefono*	02 354731	Cellulare*	392 9963856

ID	UCL2		
Nominativo*	Francesco Rizzo		
Ruolo*	Comandante Polizia Locale		
Funzione*	Accessibilità e mobilità		
Telefono*	02 35473371	Cellulare*	338 6903886

ID	UCL3		
Nominativo*	Arch. Andrea Lori		
Ruolo*	Responsabile Ufficio Tecnico		
Funzione*	Tecnica e di valutazione		
Telefono*	02 35473241	Cellulare*	338 4959418

ID	UCL4		
Nominativo*	Filippo Vivona		
Ruolo*	Coordinatore Gruppo Comunale PC - NOC		
Funzione*	Volontariato		
Telefono*	338 6903869	Cellulare*	338 6903869

ID	UCL5		
Nominativo*	Comando Stazione Carabinieri di Novate Milanese		
Ruolo*	Comandante		
Funzione*	Rappresentanze delle strutture operative		
Telefono*	02 3541442	Cellulare*	02 3541442

Composizione COC

ID	COC1		
Nominativo*	Nicoletta Stella		
Ruolo*	Assessore Protezione Civile		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Ufficio di appartenenza*	Amministrazione Comunale		
Telefono*	02 354731	Cellulare*	334 3053059

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

ID Nominativo* Ruolo* Funzione* Ufficio di appartenenza* Telefono* Cellulare* ID Nominativo* Ruolo* Funzione* Ufficio di appartenenza* Telefono* Cellulare*

Delega protezione civile

Ufficio * Referente * Posta elettronica * Telefono * Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * ☒ SI ☐ NO

Denominazione*	NOC Novate Milanese		
Responsabile	Filippo Vivona	Sede	Novate Milanese
Indirizzo	Via Resistenza, 26	Telefono	338 690 3869
Pec		Peo	
Rischi del territorio	Eventi atmosferici avversi		
Rischi del territorio	Rischio chimico, nucleare, industriale, trasporti		
Rischi del territorio	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane		
Specializzazioni coperte	Intervento idrogeologico		
Specializzazioni coperte	Logistica gestionale		

Sono presenti Associazioni di volontariato?* ☐ SI ☒ NOSono presenti Gruppi intercomunali ?* ☐ SI ☒ NO

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti	Sito Web Comunale, Porta a Porta (megafoni e apparati acustici), Pannelli informativi a messaggio variabile, App IO, Canali Social/Social Media, Radio e Tv locali, Canale Telegram, App Civica
Modalità per i non residenti (turisti, escursionisti, ecc.)	Sito Web Comunale, Porta a Porta (megafoni e apparati acustici), Pannelli informativi a messaggio variabile, App IO, Canali Social/Social Media, Radio e Tv locali, Canale Telegram, App Civica

Esiste un piano di comunicazione? Se SI, allegare pdf ☒ SI ☐ NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*	25/10/2025	Ora*	9:00	Tipo*	Prova di Soccorso ed Esercitazione per posti di comando
Livello*	Intercomunale	Zona Coperta*	Zona Sud Milanese		
Da eseguire*	☐ SI ☒ NO		Frequenza*	Annuale	

Data Prevista*	11/10/2025	Ora*	9:00	Tipo*	Prove di soccorso e Posti di Comando su scala provinciale
Livello*	Provinciale - Città Metropolitana	Zona Coperta*	Città Metropolitana di Milano		
Da eseguire*	☐ SI ☒ NO		Frequenza*	Annuale-Biennale	

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se SI, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se SI, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se SI, allegare pdf ☐ SI ☒ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se SI, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se SI, allegare pdf ☐ SI ☒ NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se SI, allegare pdf ☐ SI ☒ NO

Allegati**Piano neve derivato da fenomeni meteo avversi**

Denominazione allegato*	Sezione 2.4
Descrizione*	Rischio Eventi Meteorologici Avversi

Piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare

Denominazione allegato* Sezione 2.2

Descrizione* Rischio Chimico industriale e trasporti pericolosi

Piano derivato da black out

Denominazione allegato* Sezione 2.6

Descrizione* ERL e Altri Rischi

Piano di comunicazione

Denominazione allegato* Sezione C

Descrizione* Piano della comunicazione in fase di prevenzione ed emergenza

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Terremoto Milano

Data in cui si è verificato l'evento *

17/12/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

16:59

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 3.8 Mw

Danni *

Nessun danno

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Percezione scosse di lieve entità

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Denominazione Fenomeno *

Terremoto Dalmine (BG)

Data in cui si è verificato l'evento *

18/12/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

11:34

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 3.9 Mw

Danni *

Nessun danno rilevato-percezione scosse da zona sismogenetica distante

Edifici colpiti da altri eventi sismici

-

Note

Percezione scosse di lieve entità

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI ☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI ☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI ☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI ☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI ☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI ☒ NO

Se SI, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se SI, allegare *

☐ SI ☒ NO

Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se SI, allegare *

☐ SI ☒ NO

Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se SI, allegare *

☐ SI ☒ NO

E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se SI, allegare *

☐ SI ☒ NO



Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Non si prevedono scosse tali da indurre crolli (eventuale caduta di oggetti o parti di edifici fatiscenti e già pericolanti)

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Eventuale effetto panico da parte della popolazione in seguito a percezione delle scosse

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

In relazione alla classificazione sismica e al grado di pericolosità non sono previsti crolli

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civili restaurati o in fase di riqualificazione*

Adeguamenti su ristrutturazioni edifici recenti

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

Percezione Scosse sismiche da zona sismogenetica distante

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

☐ SI☒ NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Il rischio sismico per il territorio di Novate Milanese è classificato molto basso, rientra nella Zona 4 in cui la probabilità che si manifesti un terremoto di forte intensità è molto bassa. Non sono previsti crolli e danni ad edifici tali da coinvolgere direttamente la popolazione. Ipotezzabile l'evacuazione di strutture scolastiche in caso di percezione di scosse

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Previste scosse di lieve entità. Terremoto di Bassa Intensità III-IV grado scala Mercalli: danni lievi, eventualmente accentuati soprattutto su edifici e manufatti storici-ammalorati e/o in zone soggette ad amplificazione sismica locale, a titolo esemplificativo:

- Caduta di piccoli oggetti o parti pericolanti
- Stipiti di porte e finestre fuori asse con eventuali difficoltà nelle aperture
- Lievi crepe
- Eventuale innesco di fenomeni idrogeologici circoscritti nelle aree più predisposte

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco coadiuvato da funzioni UCL/COC. Eventuali controlli e monitoraggi in loco con particolare riguardo agli edifici più fatiscenti, centri e strutture storiche

Comunicazioni *

Invio di comunicazione alla popolazione circa entità della scossa ed eventuali comportamenti da tenere tramite i Canali definiti nel Piano - Vedi Sezione Callegata

Note (conclusive della fase o altro)

Non essendo previsti danni diretti non si stima popolazione coinvolta direttamente

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Gian Maria Palladino

Telefono 02 354731, 392 9963856

Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome Francesco Rizzo

Telefono 02 35473371, 338 6903886

Funzione Accessibilità e mobilità



Nome e cognome Arch. Andrea Lori

Telefono 02 35473241, 338 4959418

Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome Filippo Vivona

Telefono 338 6903869, 338 6903869

Funzione Volontariato

Nome e cognome Comando Stazione Carabinieri di Novate Milanese

Telefono 02 3541442, 02 3541442

Funzione Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome Nicoletta Stella

Telefono 02 354731, 334 3053059

Funzione Unità di coordinamento

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Percezione Scosse sismiche da zona sismogenetica distante

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Piena torrentizia

Data in cui si è verificato l'evento *

30/10/1976

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Torrente Pudiga (MI010) e torrente Garbogera (MI012)

Danni *

Allagamenti ad ambiti urbanizzati posti a ridosso degli alvei e lungo le vie di deflusso del centro urbanizzato e della porzione al confine con Baranzate

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

20

Note *

Evento storico censito dagli annali. Realizzato CSNO in anni successivi per limitare effetti del Piene del Seveso e corsi d'acqua dell'area Nord Milano. . Realizzazione Vasca di laminazione a Senago a monte

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Piena torrentizia

Data in cui si è verificato l'evento *

15/11/2014

Ora stimata in cui si è verificato l'evento



Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Torrente Pudiga (MI010)

Danni *

Grolo muro spondale in via Don Sturzo ed allagamento area industriale circostante al confine con Baranzate

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

20

Note *

Realizzati lavori di ripristino a seguito dell'evento. Realizzazione Vasca di laminazione a Senago a monte

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Aree urbanizzate prospicienti i torrenti, in particolare in corrispondenza dei punti critici di attraversamento ed ingresso dei tratti intubati

Previsione del rischio *

Piogge intense a seguito di allerte regionali. Presidio in loco nei punti individuati - per i dettagli vedi Sezione 2.1

Tempo di corruzione medio o evoluzione dell'evento *

1

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Presidio su strutture di competenza comunale

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

-

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Presenza pluviometri ARPA lungo asta del Seveso - iris.arpalombardia.it - a Cinisello B., Monza,
Idrometri lungo il CSNO.

Soglie di criticità e di allertamento locali

Livelli Pudiga - intradosso e asta idrometrica ponte via Baranzate. Torr. Garbogera ingresso tratti intubati. Per dettagli si rimanda alla Sezione 2.1

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Strade ed ambiti urbanizzati posti lungo le aste torrentizie - presenza strutture strategiche. Per dettagli si rimanda alla Sezione 2.1

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Piena torrentizia ed altri allagamenti in ambito urbanizzato

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐

Sì

☒

NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Torrente Pudiga (MI010) e torrente Garbogera (MI012)

Zona interessata da esondazione *

Zone urbanizzate estese a Nord, nel centro di Novate, nell'area industriale occidentale e nella zona a sud dell'autostrada secondo le aree mappate dalla variante PGRA 2026

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

☐

Raro

☐

Poco frequente

☒

Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

UTR

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Esondazioni con allagamento di porzioni di urbanizzato da limitate ad estese a seconda del tempo di ritorno dell'evento di piena

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione coinvolta

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

L'esondazione potrebbe interessare locali bassi-interrati di abitazioni, strutture strategiche poste nelle fasce di pericolosità o prospicienti gli alvei torrentizi. Il dato stimato sopra riportato si riferisce alle vie esposte alla piena frequente, si basa su una stima indicativa e può variare molto a seconda del periodo e dello scenario alluvionale. Dati anagrafici completi sono inseriti nella Sezione 1.2. I dati anagrafici stimati sono soggetti a costante mutamento, le informazioni aggiornate sono disponibili presso l'anagrafe comunale. Il dato riguardante le persone con specifiche necessità, fragili, non autosufficienti deve essere conservato presso gli uffici comunali ed aggiornato periodicamente

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

IM-09

Codice di allertamento *

Codice Arancione per rischio Idraulico e temporali. Potenziali criticità anche a seguito di codice giallo per temporali. Monitoraggio in loco atto a verificare le situazioni critiche

Scenari di intervento *

Sindaco ridonda allerta regionale e dispone l'allertamento con riguardo alle aree più esposte al fine di favorire la predisposizione delle misure di difesa contro gli allagamenti da parte dei cittadini e attua le procedure del piano - vedi sotto. La struttura comunale intensifica attività di controllo in corrispondenza dei punti critici individuati - Sezione 2.1

Effetti e danni *

Allagamenti a strade e strutture poste lungo le aste torrentizie, in zone di ruscellamento ed accumulo delle acque piovane.
Eventuale allagamenti di locali bassi-interrati posti nelle aree alluvionabili

Azioni da intraprendere *

Monitoraggio dei punti critici individuati (Sezione 2.1), chiusura viabilità critica, predisposizione misure di difesa contro le alluvioni da parte dei cittadini e delle attività esposte, eventuali evacuazioni preventive e predisposizione strutture di ricovero nel caso di evacuati

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Canali definiti a livello comunale: AllertaLOM, RadarLom, Sito Web comunale, Canali social, porta a porta nel caso di criticità locali - Vedi Sezione C

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	UCL1
Nome e cognome	Gian Maria Palladino
Telefono	02 354731, 392 9963856
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Francesco Rizzo
Telefono	02 35473371, 338 6903886
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Arch. Andrea Lori
Telefono	02 35473241, 338 4959418
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Filippo Vivona
Telefono	338 6903869, 338 6903869
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Comando Stazione Carabinieri di Novate Milanese
Telefono	02 3541442, 02 3541442
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Nicoletta Stella
Telefono	02 354731, 334 3053059
Funzione	Unità di coordinamento

ID	COC2
Nome e cognome	Dott. Stefano Robbi
Telefono	02 35473351, 3384319627
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC5
Nome e cognome	Dott. Matteo Taino
Telefono	02 35473298, 338 6903612
Funzione	Stampa e comunicazione



ID	COC4
Nome e cognome	Dott.ssa Claudia Rossetti
Telefono	02 35473398, 02 35473398
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo (Idraulico, Temporali) ZONA IM-09
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/ COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/ COC (POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC) affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto)
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/ COC-Sezione 3
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	Allerta gialla che potrebbe provocare allagamenti localizzati è relativa ai Temporali

Codice di allerta Arancione
Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo (Idraulico, Temporali) zona IM-09
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COG (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa L'UCL/COG e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Svolgono Attività di monitoraggio evigilanza sul proprio territorio atte a verificare/ individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COG-Sezione 3
Comunicazione *	Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	I torrenti Garbogera e Pudiga raggiungono la soglia di Preallarme (livelli e portate in crescita-vedi dettaglio Sezione 2.1) a seguito di intense precipitazioni e/o si manifestano segnali precursori di fenomeni idraulici non previsti (es. allagamenti in ambito urbanizzato a seguito di temporali)
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COG (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)
Attività e destinatario *	SINDACO: Attiva L'UCL/COG tramite ordinanza e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. Predispone ordinanza evacuazione preventiva per abitazioni e strutture strategiche esposte a rischio di piena. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COG a intervalli regolari UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto

Numeri e riferimenti utili *

utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri definiti in rubrica UCL/COG e Rubrica Risorse - Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata di eventuali criticità locali attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare interesse di quella posta in aree a rischio . Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa in caso di alluvione

Note

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Allerta Rossa per rischio Idro-Meteo ZONA IM-09

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva L'ULC/COC tramite ordinanza e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese.
POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.
UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Comunicazione *

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

I torrenti Garbogera e Pudiga raggiungono la soglia di Allarme (livelli e portate prossime all'esondazione-vedi dettaglio Sezione 2.1) a seguito di intense precipitazioni e/o si manifestano criticità lungo le aste torrentizie e/o segnali precursori di fenomeni idraulici non previsti (es. allagamenti in ambito urbanizzato a seguito di temporali)

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva il COC/UCL se non già fatto in fase di Preallarme tramite ordinanza. Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: Evacuazione della popolazione e di strutture strategiche in zone a rischio o colpite, chiusura di strade e/o sospensione servizi: scuole, acqua potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali.

Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di emergenza e alle azioni intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VV offrendo il supporto necessario. Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere eventuale popolazione evacuata.

POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verifica in loco la situazione e programma sorveglianza/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario (posa sacchi di sabbia-idrovore, altre operazioni). Ufficio Tecnico: Allerta se necessario le società erogatrici dei servizi pubblici essenziali.

UFFICIO TECNICO: Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza. Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri del COC/UCL. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico.

CARABINIERI: Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche.

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/ COC e Rubrica Risorse - Sezione 3 e Risorse private -Capitolo 1.5

Comunicazione *

La popolazione viene informata della situazione contingente attraverso i canali definiti - Sezione C, a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio (porta a porta). Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa contro le alluvioni

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Piena torrentizia ed altri allagamenti in ambito urbanizzato

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio Boschivo

Data in cui si è verificato l'evento *

25/04/2018

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendio boschivo all'interno del Parco delle Groane

Tipologia forestale * Altro

Altra tipologia * Bosco latifoglie

Danni *

Danni limitati all'ambito forestale interessato

Mezzo di ignizione * Seleziona

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Abitazione a circa 150 m

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 5 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

0,2

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

☐ Sentieri tagliafuoco ☒ Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

☐ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

☐ SI ☒ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra *

☐ SI ☒ NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB*

☒ SI ☐ NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

☐ SI ☒ NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

☒ SI ☐ NO



Note

Presenza Aeroporto di Bresso e Aviosuperficie privata a Senago. Rete idrometeo ARPA: <https://iris.arpalombardia.it/>

**Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento
e Fasi operative di risposta all'emergenza****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

Incendio boschivo o di vegetazione in aree di interfaccia

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐

Sì

☒

NO

Area a rischio *

Macchie forestali o di vegetazione con particolare riguardo a quelle prossime a strutture ed infrastrutture antropiche

Orografia

Area pianeggiante

Area dintorni competenza AIB *

Provincia

Descrizione ente *

Città Metropolitana di Milano

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Superficie forestale esigua, a prevalenza di latifoglie di circa 5 Ha e bruciabile non boscata di 20 Ha circa

Indicare viabilità forestale *

Presenza di strada agricole e sentieri in aree pianeggianti (no viabilità forestale)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Presenza di viabilità diffusa in particolare strade agricole, sentieri -ciclabili. Zona di pianura ad elevata accessibilità

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

1

- Portatori di Handicap	
- Bambini	3
- Anziani	5
- Altro	20
Popolazione totale coinvolta *	29

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	
Popolazione coinvolta *	

Note

La Popolazione coinvolta può variare notevolmente a seconda della zona di interfaccia interessata, del tipo di incendio in atto e del periodo di accadimento. Vista l'esigua presenza di aree forestali la popolazione eventualmente interessabile si riferisce a poche o singole strutture.

Il dato è in continuo mutamento, da aggiornare e da verificare con anagrafe-polizia locale e servizi sociali. I dati stimati sopra riportati sono indicativi e si riferiscono alla popolazione e massima ipotizzata eventualmente interessata sulla base della casistica di incendi in contesti simili. Dati anagrafici degli abitanti per via è presente all'interno della sezione 1.2. Dati di dettaglio sui non autosufficienti devono essere aggiornati e disponibili presso gli uffici comunali

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	UCL1
Nome e cognome	Gian Maria Palladino
Telefono	02 354731, 392 9963856
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Francesco Rizzo
Telefono	02 35473371, 338 6903886
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Arch. Andrea Lori
Telefono	02 35473241, 338 4959418
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Filippo Vivona
Telefono	338 6903869, 338 6903869
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Comando Stazione Carabinieri di Novate Milanese
Telefono	02 3541442, 02 3541442
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC5
Nome e cognome	Dott. Matteo Taino
Telefono	02 35473298, 338 6903612
Funzione	Stampa e comunicazione

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Responsabile AIB Città Metropolitana di Milano

Recapito 335.7196942

DOS ☐ SI ☐ NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Responsabile Operativo AIB Città Metropolitana di Milano

Recapito 335.7196942

DOS ☐ SI ☐ NO



DOS diverso da figure prima citate *

CORAIB WF Curno

Recapito

035.611009

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	In caso di allerta giallo per Incendi boschivi su zona IB-14 è previsto presidio e monitoraggio ordinario del territorio
Soggetti coinvolti *	UCL/COC - Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato di PC, Parco, Carabinieri
Attività e destinatario *	Attività di presidio e monitoraggio ordinario
Numeri e riferimenti utili *	Rubrica UCL/COC - Sezione 3
Comunicazione *	Nessuna comunicazione prevista
Note	

Codice di allerta Arancione
Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Ricezione codice allerta Arancione per Incendi boschivi su zona IB-14
Soggetti coinvolti *	SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime
Attività e destinatario *	SINDACO: avvisa le funzioni minime del COC al fine di attivare attività di monitoraggio e vigilanza POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO DI PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo alle aree più a rischio individuate nel piano e lo comunica al Sindaco
Numeri e riferimenti utili *	Si rimanda a Rubrica COC e Rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3
Comunicazione *	Viene ridondata l'allerta Arancione sui canali previsti in particolare su Sito web e altri canali - vedi Sezione C-Piano comunicazione
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si manifestano incendi boschivi o di vegetazione in aree non di interfaccia ma che potrebbero evolvere in situazione più critica
Soggetti coinvolti *	SINDACO coadiuvato da UCL/COC
Attività e destinatario *	SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di attivare attività di presidio, monitoraggio e vigilanza. Si mantiene in contatto con le strutture deputate alla gestione AIB (ROS-DOS, WF, Ente AIB di riferimento (Parco o Provincia), Sala Operativa Regionale) POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC, CARABINIERI: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco. Collaborano con l'Ente AIB nel caso di richiesta, su disposizione del Sindaco

Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati

Comunicazione *

Viene informata la popolazione della situazione contingente ad intervalli regolari sui canali previsti: Porta a porta laddove necessario, Sito Web, altri canali - vedi Sezione C

Note

Codice di allerta Rosso
Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Ricezione codice allerta Rosso per Incendi boschivi su zona IB-14

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di rafforzare l'attività di monitoraggio e vigilanza sul territorio. Emette ordinanze circa comportamenti e divieti di accensione fuochi o attività a rischio.

POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco.

FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).

FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria

Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati

Comunicazione *

Viene ridondata l'allerta rossa sui canali previsti: Sito Web e altri canali- Vedi Sezione C. Vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze ridurre livello di rischio

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Si verificano incendi boschivi o di vegetazione in aree di interfaccia tali da minacciare strutture antropiche

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC

Attività e destinatario *

SINDACO: attiva le funzioni dell'UCL/COC tramite ordinanza al fine di supportare il sistema AIB nella gestione dell'emergenza. Emette ordinanze per coadiuvare la gestione dell'emergenza (evacuazioni preventive in aree di interfaccia, predisposizione di eventuali Aree di Emergenza, interdizione aree a rischio, etc.). Si mantiene in contatto con ROS/DOS ed Enti sovracomunali.

POLIZIA LOCALE: predispone blocchi o cancelli alla viabilità d'intesa con forze dell'ordine, opera controllo in aree a rischio su indicazione del ROS/DOS UFFICIO

Numeri e riferimenti utili *

TECNICO: contatta eventuali ditte-gestori servizi su indicazione del ROS/DOS, predispone eventuali aree di emergenza e offre supporto tecnico necessario.
VOLONTARIATO DI PC: supportano Sindaco e UCL/COC nella gestione dell'emergenza offrendo supporto di tipo logistico o di assistenza alla popolazione.
FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).
FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria
CARABINIERI: collaborano alle operazioni sul territorio in particolare nel mantenimento dell'ordine pubblico e nella gestione viabilistica

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati (Sezione 3)

Comunicazione *

Viene informata la popolazione circa evento in atto con particolare riferimento a quella presente nelle aree coinvolte o a rischio, attraverso i canali previsti: Porta a Porta, Sito Web e altri canali previsti dal piano - Sezione C.
 Vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze

Note

Richiesta possibile evacuazione di allevamenti di animali/maneggi/canili d'intesa con ATS

Cartografia di riferimento

Tavole scenario1 Incendio boschivo o di vegetazione in aree di interfaccia